

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PRODUZIONI AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07900 del 07/06/2023

Proposta n. 21790 del 06/06/2023

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 16.2 - Tipologia di Operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" - Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G11180 del 21/09/2021. Adozione del modello di "PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE" degli aiuti e approvazione del 2 Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Sottomisura 16.2 - Tipologia di Operazione 16.2.1 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" - Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G11180 del 21/09/2021. Adozione del modello di "PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE" degli aiuti e approvazione del 2° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente Area Produzioni Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 19/04/2023, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Vito CONSOLI, Direttore della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G18725 del 27/12/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l'incarico di Dirigente dell'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII *quater* del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la L. 241/1990 e successive mm. e ii. Concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 del 29/10/2014 con la quale è stato adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO l'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un'efficace attuazione;

VISTO la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 e le successive Decisioni Comunitarie con le quali sono state approvate le modifiche intervenute successivamente sul documento di programmazione, ivi inclusa l'ultima Decisione (UE) 18C(2018) n 8035, il cui testo consolidato del Programma ricomprende anche le modifiche precedenti;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e da ultimo modificato nella versione 13.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2023)1914 finale del 17 marzo 2023

VISTE le Decisione della Commissione Europea C(2016)8990 del 21/12/2016 e C(2017)1264 del 16/02/2017, con la quale sono state apportate modifiche non strategiche al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17/07/2014, n. 479 avente ad oggetto “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 25/11/2015, n. 657 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali e la successiva D.G.R. 187 del 19/4/2017 con la quale sono state apportate talune modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 11/04/2017, n. 164 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26/09/2017, n. 584 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017)”;

VISTA la Determinazione n. G01542 del 12/02/2014, concernente “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato. Approvazione dei documenti “Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni”, “Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato”, “Consultazione online del partenariato”;

VISTO il documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” di cui all’Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.*” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la “*Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”;

VISTA la DGR n. 133 del 28/03/2017 avente per oggetto “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G09774 del 17/07/2019 recante ad oggetto: “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni”;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l’Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato “VCM” nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l’Autorità di Gestione del programma di concerto con l’OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

TENUTO CONTO che i regimi di aiuto previsti nell’ambito delle varie misure del PSR 2014/2020 del Lazio sono attivati con specifici bandi pubblici con i quali sono definite le condizioni per la presentazione ed il trattamento delle domande di sostegno e di quelle di pagamento, nonché le modalità di accesso ai benefici previsti dalla misura con indicazione, tra l’altro, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per la concessione dei finanziamenti e l’individuazione degli obblighi e degli impegni che il beneficiario è tenuto ad adempiere ed al cui rispetto è correlata l’erogazione degli aiuti concessi;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11152 del 30/09/2020 con la quale, in linea con il sistema VCM dell’Organismo Pagatore AGEA, sono stati approvati gli schemi delle check-list istruttorie che ciascuna Commissione esaminatrice ha utilizzati per riportare gli esiti delle valutazioni di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno, con indicazione degli IC (Impegni e Condizioni di ammissibilità) degli EC (Elementi del Controllo) e dei relativi PASSI, fermo restando che le risultanze istruttorie dovranno essere implementate ed acquisite nell’applicativo SIAN per la gestione istruttoria delle domande di sostegno/pagamento;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all’art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. ed ii.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall’Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell’ambito dell’articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l’omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte delle Commissioni esaminatrici e dei funzionari istruttori;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, le Commissioni esaminatrici, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto all’invio al Responsabile di Misura dell’elenco analitico delle domande di sostegno ritenute “ammissibili” con indicazione dell’importo complessivo delle spese riconosciute eleggibili al contributo pubblico e dei punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione specificando, laddove ne ricorre la condizione, se è di applicazione la riserva prevista per i progetti di “Filiera Organizzati” attivati nelle zone colpite dal sisma;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11180 del 21/09/2021 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Misura 16 - Cooperazione, art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 16.2. Tipologia di operazione 16.2.1 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Bando pubblico;

TENUTO CONTO della determinazione dirigenziale n. GR35/19 del 01/02/2023 recante ad oggetto: PSR 2014/2020 del Lazio. Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Tipologia di Operazione 16.2.1 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Indicazione operative per il trattamento e la gestione delle domande di sostegno/pagamento

CONSIDERATO che con Determinazione n. G06482 del 15/05/2023 è stato approvato l’allegato “Sistema dei controlli: Riduzioni ed esclusioni dall’aiuto sanzioni per inadempienze del beneficiario” relativo al Bando pubblico

RITENUTO, infine, di stabilire che eventuali modifiche ed integrazioni alle disposizioni emanate con la presente determinazione vengano effettuate con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, tenuto conto che potranno intervenire modifiche o integrazioni della normativa comunitaria e nazionale oppure modifiche al PSR, nonché a seguito degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei;

TENUTO CONTO che in adesione al bando pubblico sono stati presentati n. 40 progetti innovativi, per una richiesta complessiva di contributo pubblico pari ad euro 7.289.615,68, ripartito, con diverse percentuali, tra le diverse Focus Area del programma;

CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del Programma con propria disposizione n. 406274 del 12/4/23, a seguito della rimodulazione finanziaria del PSR 2014/22 del Lazio da ultimo approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2023)1914 finale del 17 marzo 2023 , ha autorizzato il finanziamento di tutti i progetti innovativi presentati a valere su tutte le Focus Area interessate dai progetti innovativi, istruiti positivamente e ritenuti ammissibili, senza che sia necessario procedere alla predisposizione delle graduatorie di ammissibilità e pertanto di poter procedere all’autorizzazione dal finanziamento dei progetti ammissibili man mano che si completano le istruttorie;

VISTE le note di trasmissione dei Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura con le quali sono stati trasmessi gli Elenchi provinciali delle domande ammissibili Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Tipologia di Operazione 16.2.1, ovvero delle domande istruite con esito positivo entro la data del 31/05/2023, i quali rispettivamente comprendono:

- ADA LT numero domande ammissibili 2, totale importo contributo in conto capitale concedibile euro 379.151,03;
- ADA VT numero domande ammissibili 5, totale importo contributo in conto capitale concedibile euro 970.730,00;

per un totale complessivo di n. 7 domande ammissibili per un importo totale del premio unico in conto capitale di euro 1.349.881,03 ed un costo complessivo degli investimenti programmati di euro 1.349.881,03;

CONSIDERATO che detti Elenchi provinciali delle domande ammissibili a seguito delle attività istruttorie svolte dai responsabili dei procedimenti in attività presso le medesime ADA e conservati agli atti dell’Area.

VISTO l'elenco regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili ed ammesse al finanziamento composto da n. 7 beneficiari, per una spesa totale di contributo pubblico pari ad euro 4.029.389,00 ed un costo complessivo degli investimenti programmati di euro 1.349.881,03, riportato in allegato alla presente Determinazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 1)

RITENUTO di approvare il suddetto secondo elenco regionale delle domande ammissibili e ammesse al finanziamento (ALLEGATO 1) relativo alla Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Tipologia di Operazione 16.2.1 del PSR Lazio 2014/2020 e di procedere con successivi atti dirigenziali all'approvazione degli ulteriori Elenchi regionali sino al completamento dell'intero portafoglio progettuale afferente al richiamato bando pubblico;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree Decentrate dell'Agricoltura, ad adottare i formali provvedimenti per la concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento incluse nel su richiamato "Elenco regionale delle domande ammissibili ed ammesse al finanziamento", (ALLEGATO 1), utilizzando lo schema di provvedimento definito dal Responsabile di Misura approvato con la Determinazione n. G06687 del 16/05/2023;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti, prima dell'adozione del provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari, qualora gli aiuti siano concessi in regime "*de minimis*", a dar seguito, in coerenza con quanto stabilito dalla circolare n. 232115 del 20/4/2018, agli adempimenti previsti dal Decreto n. 115/2017 che prevede l'inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione e con l'apposizione sul medesimo provvedimento del codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal RNA. L'art. 9 del richiamato decreto n. 115/2017 prevede inoltre che, a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, così come ogni qualvolta vi sia una variazione del quadro economico o del beneficiario, è necessario aggiornare tempestivamente il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), fatto salvo quanto previsto al comma 8 dell'art. 9 per le revoche o le riduzioni, attraverso le relative procedure informatiche. Al termine di tale operazione, lo stesso Registro rilascia specifico "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" che deve essere riportato:

- in caso di variazione del quadro economico o del beneficiario, nell'atto di concessione della variante;
- alla conclusione del progetto,
- in caso di adozione di una determinazione di decadenza parziale o totale del sostegno, nella relativa determinazione;
- negli altri casi, sul provvedimento di concessione iniziale.

RITENUTO, infine, di stabilire che eventuali modifiche e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente Determinazione vengano effettuate con provvedimento del Direttore Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, tenuto conto che potranno intervenire modifiche o integrazioni della normativa comunitaria e nazionale oppure modifiche al PSR od ai nuovi bandi pubblici attuativi della Misura 16, nonché a seguito degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il 2° Elenco regionale comprendente n. 7 domande di sostegno ovvero delle domande istruite con esito positivo entro la data del 31/05/2023, riportato in allegato alla presente Determinazione (ALLEGATO 1) di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare al finanziamento le sopra richiamate n. 7 domande ammissibili per una spesa totale di contributo pubblico pari ad euro 1.349.881,03 ed un costo totale degli investimenti di euro 1.349.881,03;
3. di dare mandato ai Dirigenti delle ADA di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura ad emettere i provvedimenti di concessione dell'aiuto a favore delle n. 7 ditte comprese nell'Elenco delle domande ammissibili riportato in allegato (ALLEGATO 1) utilizzando il modello di "Provvedimento di concessione dell'aiuto" afferente alla Misura 16 – Sottomisura 16.2 – Tipologia di Operazione 16.2.1 del PSR Lazio 2014/2020 approvato con Determinazione n. G06687 del 16/05/2023;
4. di dare mandato ai medesimi Dirigenti delle ADA, prima dell'adozione del Provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari, qualora gli aiuti siano concessi in regime "*de minimis*", a dar seguito agli adempimenti previsti dal Decreto n. 115/2017 che prevede l'inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione e l'apposizione sul medesimo Provvedimento del codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal RNA. L'art. 9 del richiamato decreto n. 115/2017 prevede inoltre che, a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, così come ogni qualvolta vi sia una variazione del quadro economico o del beneficiario, è necessario aggiornare tempestivamente il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), fatto salvo quanto previsto al comma 8 dell'art. 9 per le revoche o le riduzioni, attraverso le relative procedure informatiche. Al termine di tale operazione, lo stesso Registro rilascia specifico "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" che deve essere riportato:
 - in caso di variazione del quadro economico o del beneficiario, nell'atto di concessione della variante;
 - alla conclusione del progetto,
 - in caso di adozione di una determinazione di decadenza parziale o totale del sostegno, nella relativa determinazione;
 - negli altri casi, sul provvedimento di concessione
5. di stabilire che eventuali modifiche e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente Determinazione vengano effettuate con provvedimento del Direttore Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista. Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “PSR FEARS”.

IL DIRETTORE AD INTERIM
VITO CONSOLI